

**Compiti a casa, l'Italia del record: fino ad 11 ore a settimana per la Secondaria.
In Europa la media è di 6,5.
I grafici e un progetto per “Eliminare i compiti a casa”**

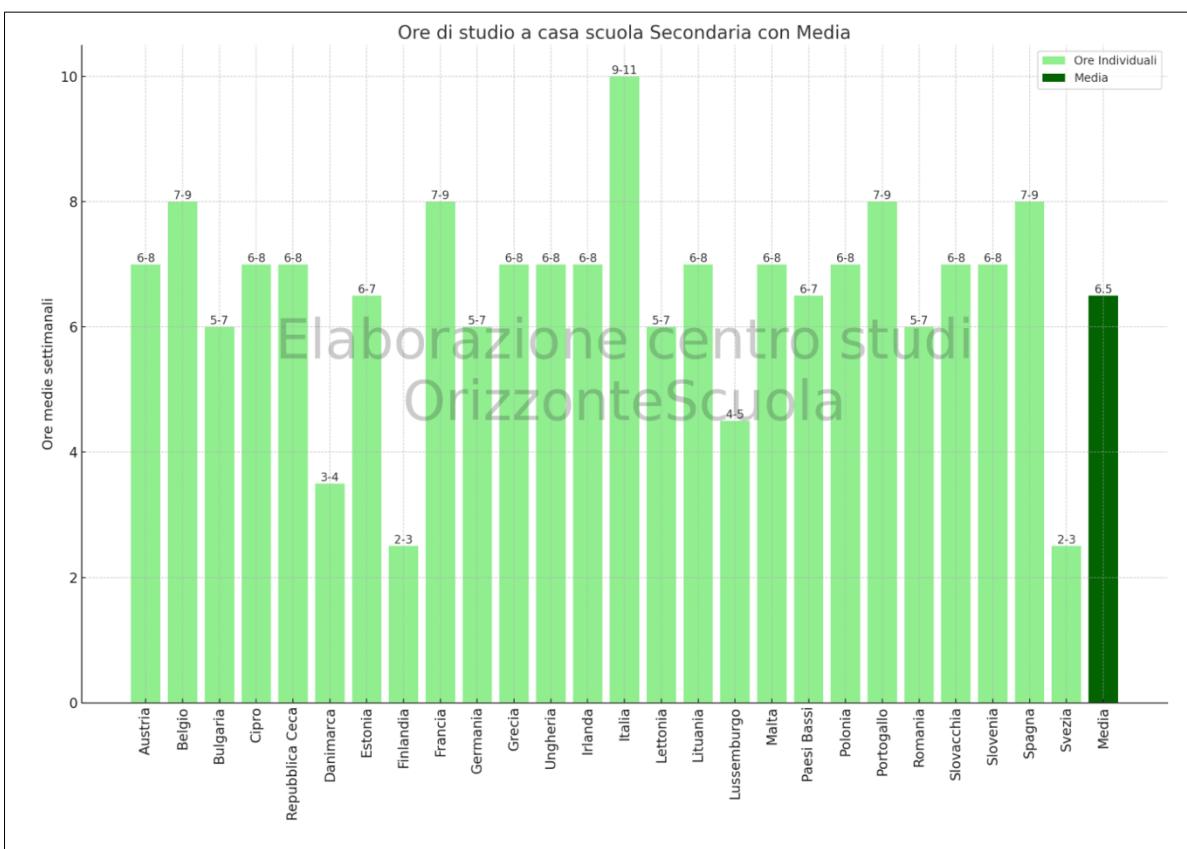
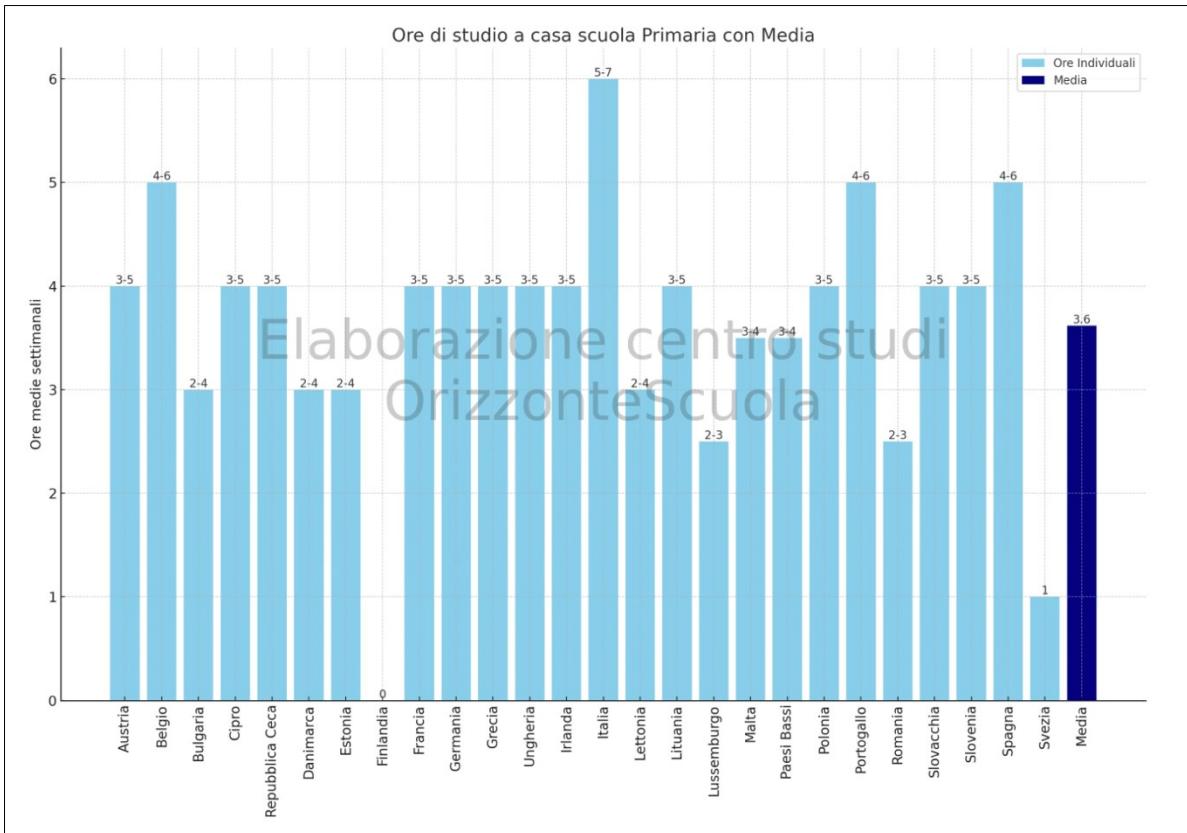
Di Antonio Fundarò



In Italia, gli studenti dedicano in media un tempo considerevole ai compiti a casa, una pratica che sembra essere radicata nella cultura scolastica del paese. Secondo i dati raccolti da diverse indagini statistiche, come l'indagine dell'OCSE-PISA (Programme for International Student Assessment) condotta nel 2018, gli studenti italiani trascorrono una quantità significativa di tempo nel completare i compiti a casa, soprattutto nelle scuole medie e secondarie. Gli studenti in Italia – il cui sistema educativo si è classificato relativamente in basso nella revisione Pearson – eseguono i compiti a settimana (media tra gli ordini) in circa 8,5 ore, mentre gli studenti in Corea del Sud – il cui sistema educativo si è classificato al primo posto e, nel tempo, ai primi posti nel mondo nella revisione Pearson – trascorrono solo 2,5 ore sui compiti settimanali. Anche se il sistema educativo coreano è tra i più rigidi al mondo, per la verità.

Il quadro europeo

Confrontando i dati italiani (aggregati per ordine di scuola) con quelli di altri paesi dell'Unione Europea, emerge un quadro interessante: molti paesi europei, tra cui Danimarca (la metà del tempo per i tre ordini di scuola), Finlandia e Svezia (un terzo del tempo destinato dagli studenti italiani), e Lussemburgo (meno della metà del tempo che gli studenti italiani dedicano allo studio a casa), adottano approcci più leggeri o addirittura eliminano completamente i compiti a casa nelle prime fasi dell'istruzione (Finlandia) o li riducono davvero al minimo come in Bulgaria, Romania, Lettonia e Danimarca. La vicina Francia, con 4,6 ore alla Primaria e 7 ore circa alla Secondaria si colloca anch'essa al di sotto della media italiana. In questi paesi, si dà maggiore enfasi alla realizzazione di compiti e attività durante le ore di scuola, dove gli studenti possono essere guidati e supportati dai loro insegnanti. Sono al di sotto della media italiana anche Spagna e Slovacchia. Nel mondo la situazione è, comunque, sempre migliore dell'Italia con 3,3 ore dedicate allo studio a casa in Brasile, 3,7 in Argentina, 3,8 in Giappone, 4,6 in Israele, 4,9 nel Regno Unito, 6 ore in Australia, 6,1 negli USA. I dati italiani si egualano con quelli della Russia che si colloca intorno alle 9 ore, in media tra gli ordini, settimanali.



*Fonti dei dati: OECD PISA: 2018 - Eurostat: 2018 - TIMSS: 2019 - PIRLS: 2016

L'idea di ridurre o eliminare i compiti a casa

L'idea di ridurre o eliminare i compiti a casa è sostenuta da diverse ragioni pedagogiche. In primo luogo, si ritiene che il tempo trascorso a casa debba essere dedicato al riposo, al relax e alle attività extra-scolastiche, che sono importanti per lo sviluppo globale degli studenti. In secondo luogo, i compiti a casa

possono accentuare le disuguaglianze tra gli studenti, poiché alcuni potrebbero non avere le risorse o il supporto necessario per completarli in modo efficace.

Maggiore equità nel sistema educativo

Inoltre, l'eliminazione dei compiti a casa potrebbe portare a una maggiore equità nel sistema educativo, consentendo agli studenti di trascorrere più tempo a scuola impegnandosi in attività pratiche, collaborative e interattive. Questo approccio favorisce l'apprendimento attivo e l'acquisizione di competenze trasversali, come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la collaborazione, che sono fondamentali per il successo degli studenti nel mondo moderno.

Investire in risorse aggiuntive per l'istruzione

Per implementare con successo questa strategia, è necessario investire in risorse aggiuntive per l'istruzione, inclusi insegnanti ben formati e aggiornati, attrezzature didattiche moderne e spazi adeguati per l'apprendimento collaborativo. Inoltre, è importante coinvolgere attivamente gli studenti nel processo decisionale riguardo alle attività e agli obiettivi educativi, incoraggiandoli a partecipare attivamente alla progettazione del curriculum e delle attività scolastiche.

Beneficiare dall'adozione di approcci più equilibrati e innovativi all'istruzione

Possiamo certamente affermare che l'Italia potrebbe beneficiare dall'adozione di approcci più equilibrati e innovativi all'istruzione, che mettano meno enfasi sui compiti a casa e più sull'apprendimento attivo e collaborativo durante le ore di scuola. Questo avvicinamento potrebbe contribuire a migliorare il benessere degli studenti, a ridurre le disuguaglianze nel sistema educativo e a preparare meglio gli studenti per le sfide del futuro.

I compiti a casa in Francia

Numeri sui compiti a casa in Francia

Secondo uno studio dell'OCSE del 2014, i ragazzi francesi di 15 anni dedicano in media 5,1 ore alla settimana ai compiti a casa, il che è superiore alla media dell'OCSE di 4,9 ore. Nel 2016, uno studio condotto da Harris Interactive ha rivelato che il 90% dei genitori francesi si lamentava del tempo speso dai loro figli per i compiti a casa. Una relazione del Consiglio Economico Sociale e Ambientale (CESE) del 2015 ha sottolineato il rischio di "strappare l'unità familiare" a causa dei compiti a casa e ha consigliato di limitarli. I dati hanno mostrato, a seguire, un andamento in decrescita del tempo scuola.

Aspetti pedagogici

- **Equilibrio:** Gli educatori sottolineano l'importanza di trovare un equilibrio tra l'apprendimento a scuola e il tempo libero a casa per favorire lo sviluppo completo dello studente.
- **Pertinenza:** I compiti a casa dovrebbero essere pertinenti e mirati a consolidare gli apprendimenti fatti a scuola.
- **Autonomia:** I compiti a casa possono essere un'opportunità per gli studenti di sviluppare l'autonomia, l'organizzazione e le capacità di gestione del tempo.
- **Supporto familiare:** È importante che i genitori forniscano un ambiente di supporto per aiutare i loro figli con i compiti a casa, ma senza sostituirsi al ruolo dell'insegnante.
- **Diversificazione:** Gli educatori sono incoraggiati a diversificare i tipi di compiti a casa assegnati, ad esempio incorporando attività pratiche, creative o di ricerca.

I compiti a casa in Finlandia

In Finlandia, i compiti a casa hanno una prospettiva educativa e culturale diversa rispetto ad altri Paesi.

Numeri sui compiti a casa in Finlandia

- **Quantità limitata:** In generale, la quantità di compiti a casa assegnati nelle scuole finlandesi è significativamente inferiore rispetto ad altri paesi. Gli studenti finlandesi hanno meno ore di compiti a casa rispetto a quelli di molti altri paesi europei. Massimo un'ora al giorno nelle scuole secondarie di secondo grado.
- **Equilibrio tra scuola e tempo libero:** Gli educatori finlandesi tendono a promuovere un equilibrio sano tra l'apprendimento a scuola e il tempo libero degli studenti. Ciò significa che anche se vengono assegnati compiti a casa, non dovrebbero interferire significativamente con le attività extracurricolari o il tempo libero dei bambini.

Aspetti pedagogici

- **Approccio basato sull'apprendimento attivo:** La pedagogia finlandese si concentra sull'apprendimento attivo, sull'esplorazione e sulla collaborazione. Di conseguenza, i compiti a casa assegnati tendono ad essere più orientati all'applicazione pratica dei concetti appresi a scuola piuttosto che alla mera ripetizione di nozioni.

- **Promozione dell'autonomia:** Gli insegnanti finlandesi incoraggiano gli studenti a sviluppare l'autonomia e la responsabilità per il proprio apprendimento. Ciò si riflette anche nei compiti a casa, che spesso incoraggiano gli studenti a fare ricerca indipendente e ad applicare ciò che hanno imparato in modo creativo.
- **Personalizzazione dell'apprendimento:** Gli insegnanti finlandesi tendono ad adattare i compiti a casa alle esigenze individuali degli studenti, tenendo conto delle loro abilità, interessi e ritmi di apprendimento.
- **Coinvolgimento della famiglia:** Anche se la quantità di compiti a casa è limitata, gli insegnanti finlandesi mantengono una comunicazione aperta con le famiglie per garantire un sostegno reciproco nell'apprendimento degli studenti.

I compiti a casa in Germania

In Germania, i compiti a casa sono una parte integrante del sistema educativo, ma esistono normative e linee guida che regolano la quantità e il tipo di compiti assegnati. Ecco un'analisi della normativa sui compiti a casa, delle ore impiegate per completarli, degli aspetti pedagogici e delle indagini europee sul sistema dei compiti a casa.

Quante ore impiegano per i compiti a casa

- **Variazioni Individuali:** Il tempo impiegato per completare i compiti a casa può variare notevolmente tra gli studenti e le fasce d'età. Tuttavia, in generale, si stima che gli studenti tedeschi impieghino mediamente tra 1 e 2 ore al giorno per i compiti a casa.
- **Flessibilità:** Le scuole e gli insegnanti possono essere flessibili riguardo alla quantità di compiti a casa assegnati, tenendo conto delle esigenze individuali degli studenti e bilanciando il carico di lavoro con altre attività extracurriculari e di svago.

Aspetti pedagogici

- **Promozione dell'autonomia:** I compiti a casa in Germania mirano a promuovere l'autonomia degli studenti, incoraggiandoli a sviluppare abilità di studio indipendenti e a gestire il proprio tempo in modo efficace.
- **Apprendimento attivo:** Gli insegnanti utilizzano i compiti a casa per favorire l'apprendimento attivo, incoraggiando gli studenti a esplorare argomenti in modo approfondito, a fare ricerche indipendenti e a partecipare a progetti creativi.
- **Valutazione continua:** I compiti a casa sono spesso utilizzati come parte del processo di valutazione continua degli studenti, consentendo agli insegnanti di monitorare il progresso degli studenti e identificare eventuali aree in cui potrebbero necessitare di supporto aggiuntivo.

I compiti a casa in Spagna

In Spagna, i compiti a casa sono una parte importante dell'esperienza educativa, ma la normativa specifica sui compiti a casa può variare a livello regionale. Ecco una panoramica sulla normativa, sulle ore impiegate per i compiti a casa, sugli aspetti pedagogici e sulle indagini europee sul sistema dei compiti a casa.

Quante ore impiegano gli studenti per i compiti a casa

- **Variazioni tra scuole e livelli di istruzione:** Il tempo impiegato per i compiti a casa può variare notevolmente tra le scuole, i livelli di istruzione e le comunità autonome in Spagna. Gli studenti delle scuole superiori possono trascorrere più tempo sui compiti rispetto agli studenti delle scuole elementari.
- **Indagini nazionali:** Non esistono dati ufficiali consolidati sulla quantità esatta di tempo dedicato dai bambini spagnoli ai compiti a casa. Tuttavia, alcuni sondaggi e studi nazionali possono fornire un'indicazione generale.

Aspetti pedagogici

- **Promozione dell'apprendimento attivo:** Gli insegnanti spagnoli tendono a utilizzare i compiti a casa come opportunità per promuovere l'apprendimento attivo, incoraggiando gli studenti a esplorare argomenti in modo più approfondito e ad applicare le conoscenze acquisite in classe.
- **Coinvolgimento dei genitori:** Spesso, i compiti a casa in Spagna coinvolgono anche i genitori, che possono essere incoraggiati a sostenere gli studenti nelle loro attività di apprendimento a casa.

Indagini europee sul sistema dei compiti a casa

- **Studio PISA:** Secondo i risultati degli studi PISA condotti dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), la quantità di compiti a casa assegnati in Germania è leggermente superiore alla media internazionale, ma inferiore rispetto ad alcuni altri paesi europei.
- **Ricerche Nazionali:** In Germania, sono state condotte diverse ricerche nazionali per valutare l'impatto dei compiti a casa sul rendimento degli studenti e sul loro benessere. Queste ricerche hanno evidenziato l'importanza di trovare un equilibrio tra compiti a casa e tempo libero per promuovere un apprendimento efficace e il benessere degli studenti.

Articolo completo:

<https://www.orizzontescuola.it/compiti-a-casa-litalia-del-record-fino-ad-11-ore-a-settimana-per-la-secondaria-in-europa-la-media-e-di-65-i-grafici-e-un-progetto-per-eliminare-i-compiti-a-casa/>